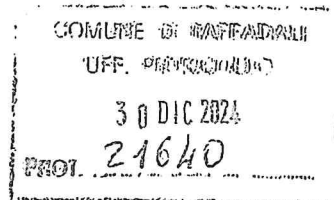




COMUNE DI RAFFADALI
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 17 del 30.12.2024

Al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Raffadali

Al Sig. Sindaco del Comune di Raffadali

Al Responsabile del Settore Finanziario

Al Segretario Generale

Oggetto: PARERE SU PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: MODIFICA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026, SEZIONE 3 "ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO" SOTTOSEZIONE 3.3 "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE", APPROVATO CON D. G. C. N. 152 DEL 13/12/2024

L'anno 2024, il giorno 30 del mese di dicembre, alle ore 10,00 si riunisce presso il palazzo Municipale il Collegio dei Revisori Legali dell'Ente, giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C n. 28 del 23.11.2023 dichiarata immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- | | |
|---------------------------------------|-------------|
| - il rag. Varvaro Stefano – | Presidente. |
| - il dott. Giovanni D'Urso – | Componente |
| - la dott.ssa Giuseppina Sottosanti – | Componente. |

PREMESSO

- Che l'Organo di revisione ha preso visione della proposta del Vicesindaco Gattarello Giuseppe, sul parere di cui in oggetto, trasmessa a mezzo PEC il 23.12.2024 prot. 0021387;
- Che l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziario accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- Che l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;
- Che l'art. 6, c. 5, D. L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D. L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: "5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997,

<u>Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE</u>			
<u>TRIENNIO</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Entrate correnti ultimo triennio (rendiconti approvati)	9.151.635,75	9.42811,54	14.076.516,81
MEDIA ENTRATE AL NETTO FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	9.680.673,21		

- La spesa complessiva del personale relativa all'anno 2023, calcolata ai sensi del D.M. e della circolare ministeriale, ammonta a € 2.659.784,25;
- il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti elaborato dal Responsabile Settore finanziario dell'Ente come di seguito indicato:

SPESE PERSONALE		
<u>(rendiconto anno 2023)</u>	<u>2.659.784,25</u>	<u>= 29,06%</u>
<u>Media entrate al netto FDCE</u>	<u>9.153.725,91</u>	

Dato atto che:

- Gli abitanti del Comune di Raffadali alla data del 31.12.2023 risultano pari a 12.267,00 e pertanto l'Ente si colloca nella fascia demografica contrassegnata dalla lettera f);
- il Comune di Raffadali rientra nella FASCIA 2 ovvero nella Fascia intermedia dei Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del D.M. Pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del DM 17 marzo 2020, i Comuni che ricadano in detta fattispecie, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato; pertanto possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di spesa di tale rapporto, con le sole possibilità quindi di abbassare le spese di personale o aumentare le entrate dell'ente.
- Il Comune di Raffadali, per il 2024, potrà procedere ad assunzioni a tempo indeterminato eventualmente anche coprendo il turn over al 100% e cumulando i resti assunzionali a condizione che:
 - ✓ non sia superato il valore soglia determinato dal rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto approvato;
 - ✓ l'Ente, mediante i propri strumenti di programmazione abbia ponderato attentamente la sostenibilità dell'onere conseguente alla provvista di personale in un'ottica pluriennale che tenga in debita considerazione il livello delle entrate correnti ed il rapporto tra queste e la spesa corrente, assicurando quindi, stabili equilibri di bilancio anche in chiave prospettica. (Corte dei Conti Sicilia deliberazione n. 15/2021);
- con la spesa massima consentita utilizzabile fino al 31.12.2024, per garantire il rispetto dei parametri suindicati, non sia superato il valore soglia determinato dal rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto approvato che risulta essere pari ad Euro 290.000,00, così come calcolato dal Responsabile Settore Finanziario e Tributi;
- Considerato, inoltre, che tale spesa risulta già prevista nella programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2024/2026;
- del precedente parere favorevole di codesto collegio di Revisori espresso col verbale n. 16 del 11/12/2024;
- che l'Ente ha modificato il PIAO 2024/2026;
- che la stessa modifica ha comportato la stabilizzazione di ulteriori n. 4 lavoratori socialmente utili senza aggravio per l'Ente in quanto completamente eterofinanziata da parte della Regione a valere sulle risorse previste dall'art. 10 della L.R. n. 1/2024 per l'intera durata lavorativa dei dipendenti stabilizzati;

GP

2

5/11/24

- che la stessa modifica ha comportato la stabilizzazione di n. 1 lavoratore ASU appartenente all'Area degli operatori (ex Cat. A) con onere a totale carico del bilancio comunale;
- che l'assunzione di quest'ultima unità è compresa nel Piano triennale dei fabbisogni del personale stanziata nel macroaggregato 101.

Visti

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;
- il D.M. 17 marzo 2020;
- la nota a firma dei Responsabili delle Aree Economico Finanziario ed Affari Generali, giusto prot. n. 21630 del 30/12/2024 con la quale si attesta che si è reso tecnicamente necessario provvedere alla modifica del PIAO di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 13.12.2024, specificando che l'Ente, in base a quanto disposto dal DM 17 marzo 2020, continua e continuerà a garantire gli equilibri di bilancio nonché il rispetto dei vincoli previsti dal citato decreto mantenendo il valore soglia per fascia demografica prevista, il rispetto del valore di cui al rapporto tra la media delle spese correnti e la spesa del personale sfruttando le economie previste dai pensionamenti per l'anno 2025.

Considerato che il termine di scadenza per l'approvazione del PIAO è stabilito nell'articolo 7, comma 1, del d.m. 132/2022 ed è il 31 gennaio di ogni anno, anche se il PIAO ha valenza triennale. Che l'Ente si è avvalso del differimento del termine di approvazione.

VISTI I PARERI FAVOREVOLI

in ordine alla **regolarità Tecnica**, della proposta di deliberazione di cui all'oggetto espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali Dott. Maragliano Giovanni;

in ordine alla **regolarità Contabile**, della proposta di deliberazione di cui all'oggetto espresso dal Responsabile del Settore Economico - Finanziario Dott. Salvatore Alesci;

ASSEVERA

che il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il relativo piano occupazionale per il periodo 2024 – 2025, inseriti nel PIAO 2024/2025, rispettano i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, in particolare l'Ente a seguito Calcolo del limite della spesa del personale ai sensi della Circ. interministeriale interpretativa del D.M. 17 marzo 2020 per l'anno 2024 / 2026 effettuata sulla base dei dati contabili del rendiconto 2023 approvato con deliberazione di C.C. n 20 del 06-12-2024.

Che in conseguenza delle assunzioni previste nel Piano in oggetto, l'equilibrio pluriennale del bilancio è garantito pertanto **ESPRIME**

ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. n. 448/2001 e dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020, **parere FAVOREVOLE** sulla proposta di adozione in oggetto con le osservazioni e raccomandazioni di seguito indicate:

I sottoscritti danno atto della seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

Il Collegio dei Revisori

Rag. Stefano Varyaro

Dott.ssa Giuseppina Sottosanti

Dott. Giovanni D'Urso

n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;

- Che l'art. 6, c. 7, D. L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

VISTO

- La delibera del Consiglio Comunale n.12 del 16/04/2024 con la quale è stato approvato il documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- La delibera del Consiglio Comunale n.13 del 16/04/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026;
- La delibera di Giunta Comunale n. 152 del 13/12/2024 con la quale è stato approvato il PIAO 2024/2026;

PRESO ATTO

- Che in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- Che alla medesima data del 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

TENUTO CONTO

- Che l'Ente nella sezione del PIAO relativa alla programmazione del personale ha previsto per l'anno 2024 l'assunzione di personale sia a tempo indeterminato che determinato, quest'ultimo etero-finanziato tramite l'utilizzo delle risorse statali:

Constatato che L'Ente ha redatto il PIAO 2024 - 2026

¹ Art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 con le modifiche introdotte dal dall'art. 3 ter D.L. 80/2021 “...In caso di mancata adozione del bilancio preventivo per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo...”

VISTI

- Il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2021/2022/2023, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2023 che si riporta:

